

News – 02/12/2014

Semplificazione. Approvata l'Agenda per il triennio 2015-2017

Il Consiglio dei Ministri di ieri ha approvato l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017 ai sensi dell'art. 24 del Decreto legge n. 90/2014 (cd. Decreto PA)

L'Agenda contiene le linee di indirizzo in materia di semplificazione condivise tra Stato, Regioni ed Enti locali, nonché il cronoprogramma per la loro realizzazione.

Con particolare riguardo ai profili di interesse per le imprese, l'Agenda prevede interventi in materia di:

- fisco: verifica delle misure di semplificazione già adottate, standardizzazione delle delibere comunali relative alle addizionali;
- ambiente: operatività dell'AUA, moduli standard per adempimenti ambientali, semplificazione procedura verifica di assoggettabilità alla VIA;
- edilizia e paesaggio: modulistica unica in materia edilizia, operatività dello sportello unico per l'edilizia, regolamento edilizio unico, semplificazione dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità;
- SUAP: standardizzazione della modulistica e azioni per accelerare la gestione delle procedure complesse;
- conferenza di servizi: semplificazione della procedura;
- controlli amministrativi sulle imprese: semplificazione e coordinamento;
- digitalizzazione della giustizia: informatizzazione del processo amministrativo.

L'Agenda realizza un nuovo modo di gestire le politiche di semplificazione, puntando sulla condivisione degli obiettivi tra i vari livelli di governo e sul monitoraggio della loro realizzazione. Infatti, attraverso l'Agenda, gli interventi di semplificazione sono diventati impegni comuni tra amministrazioni centrali, regionali e locali, che dovranno cooperare per la loro attuazione.

Al fine di coordinare le azioni indicate nell'Agenda e verificarne l'operatività, la Conferenza Unificata del 13 novembre scorso ha sancito un accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali avente a oggetto:

- la consultazione delle imprese nelle fasi di attuazione dell'Agenda e di monitoraggio delle semplificazioni adottate. In particolare, l'accordo prevede che nell'esecuzione dell'Agenda sarà assicurato il più ampio coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e delle loro associazioni anche attraverso l'utilizzo di strumenti telematici disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica. Le associazioni saranno consultate su ciascuno dei settori di intervento dell'Agenda, con particolare riferimento all'implementazione e alla verifica delle azioni;
- l'istituzione del Comitato interistituzionale per la semplificazione composto dal Ministro per la semplificazione e la PA, dal Ministro per gli Affari regionali, dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dal Presidente dell'ANCI e dal Presidente dell'UPI. Il Comitato sarà supportato dal tavolo tecnico per la semplificazione costituito dai rappresentanti del Dipartimento della Funzione Pubblica, della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dell'ANCI e dell'UPI.